

PER UN SERVIZIO SANITARIO PUBBLICO, UNIVERSALE, DI QUALITA'



IL PIANO SANITARIO APPROVATO DALLA GIUNTA REGIONALE RISCHIA DI DEPOTENZIARE I SERVIZI, DI ALLUNGARE LE LISTE D'ATTESA, DI APPESANTIRE LA COMPARTECIPAZIONE FINANZIARIA DEI CITTADINI, DI PEGGIORARE, CON IL BLOCCO DEL TURN-OVER DEL PERSONALE, LA QUALITÀ E QUANTITÀ DELLE PRESTAZIONI SANITARIE

CGIL CISL UIL PIEMONTE

RITENGONO LA SITUAZIONE INACCETTABILE E INSOPPORTABILE

Per queste ragioni

• CHIEDONO •

- una politica sanitaria che non mortifichi la **dignità degli operatori**, anche con inutili allarmismi, ma valorizzi le professionalità e le competenze, prevedendo standard qualitativi e quantitativi in grado di soddisfare le esigenze di cura e di assistenza dei cittadini;
- **corrette relazioni sindacali** con l'Assessore Regionale e con tutte le ASL per favorire la partecipazione dei lavoratori e pensionati, attraverso il confronto con le organizzazioni sindacali;
- una legge sulla **Non Autosufficienza**, adeguatamente finanziata, che consenta alle decine di migliaia di disabili di poter contare su servizi appropriati alle loro esigenze;
- un **piano sociale regionale integrato**, che tenga conto delle nuove povertà create dalla grave crisi economica, anche rilanciando una politica regionale pubblica per la casa e per il diritto allo studio e ai servizi educativi;
- Il pieno **coinvolgimento degli Enti Locali** nella scelta delle priorità, prevedendo adeguati stanziamenti nei bilanci comunali da destinare alle politiche sociali.

• VOGLIAMO •

- una sanità che rafforzi il ruolo del distretto;
- che garantisca la continuità delle cure tra ospedale e territorio;
- che abbia al centro la persona e i suoi bisogni e che coinvolga gli operatori e i cittadini.

**sabato 26 novembre 2011
ore 10.00 - Piazza Castello - Torino -
MANIFESTAZIONE REGIONALE**

